
Direzione COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE NUMERO: 1304 DEL: 25.09.2019

Codice Direzione: A15000 Codice Settore:

Legislatura: 11 Anno: 2019

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art 23 - b) scelta del contraente

Firmatario provvedimento: BORDONE GIANFRANCO

Oggetto

Avviso pubblico per la selezione di partner pubblici per la candidatura di un piano progettuale per la realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale vittime di grave sfruttamento e di tratta a valere sul Bando del Ministero dell'Interno – Autorita' responsabile FAMI – decreto 08154 del 16.07.2019.

Visto il Regolamento UE n. 516/2014 di istituzione del Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 (FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo;

visto il Decreto prot. n. 08154 del 16.07.2019 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo FAMI 2014 – 2020 – OS1 – ON1 – lett. c); "Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale";

vista la D.G.R. n. 9-290 del 24 settembre 2019 avente per oggetto: "Regolamento UE n. 516/2014 Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 (FAMI). Avviso pubblico approvato con Decreto prot. n. 08154 del 16.07.2019 del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero degli Interni "Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale";

preso atto che la deliberazione succitata:

- ha approvato la candidatura di una progettualità rivolta a persone vittime di grave sfruttamento e di tratta;
- ha previsto quali partner pubblici di progetto gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali;

L'art. 9 della legge regionale n. 1 dell' 8 gennaio 2004 e s.m.i. riconosce alla gestione associata, ed in particolare in quella consortile, la forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei comuni.

Vista la legge 7 agosto 1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" la quale stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

Vista la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" che all'art. 22 stabilisce l'amministrazione regionale può concludere accordi con altre amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune.

Si rende necessario, quindi, pubblicare un Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla partecipazione alla coprogettazione della progettualità da candidare al Ministero degli Interni – Autorità Responsabile Fondo FAMI, per garantire il coinvolgimento di Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte in qualità di partner.

I soggetti candidati possono presentarsi in forma singola o associata. In caso di raggruppamento, tutti i componenti devono essere Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali di cui all'art. 9 della L.r. 1/2004 e soltanto il soggetto capofila diventerà partner di progetto. Lo stesso soggetto può essere capofila o componente di un solo raggruppamento.

L'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse, Allegato 1 al presente provvedimento – parte sostanziale ed integrante – non prevede alcuna selezione: saranno ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti rispondenti che avranno i requisiti indicati.

Le domande di partecipazione alla co-progettazione dovranno essere rese sul modello allegato alla presente determinazione (Allegato 2) – parte integrante e sostanziale – sotto forma di Dichiarazione **sostitutiva** di atto di notorietà del Legale rappresentante dell'Ente, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La presentazione deve avvenire entro le ore 12,00 del 4 ottobre 2019, tramite pec all'indirizzo: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it.

Il presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte nella sezione alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/ricerca-partner-pubblici-progetti-protezione-vittime-tratta> **nonché sarà notificato a tutti gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte tramite Pec.**

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
vista la l.r. 1/2004;
Vista la legge 7 agosto 1990 e s.m.i.;
Vista la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014;
visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
Visto il Decreto del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio pubblicato il 21.12.2018 ;
vista la D.G.R. n. 9-290 del 24 settembre 2019.

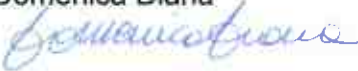
DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare l'Avviso pubblico Allegato 1 - parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - per manifestazione di interesse alla partecipazione alla co-progettazione della candidatura da presentare al Ministero degli Interni entro il 15 ottobre 2019.
- di prevedere che tutte le richieste presentate dai soggetti in possesso dei requisiti previsti e pervenute entro le ore 12,00 del 4 ottobre 2019 saranno accolte;
- di approvare il modello – Allegato 2 alla presente determinazione parte integrante e sostanziale – utile alla presentazione delle istanze;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/ricerca-partner-pubblici-progetti-protezione-vittime-tratta> nonché sarà notificato a tutti gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte tramite Pec.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

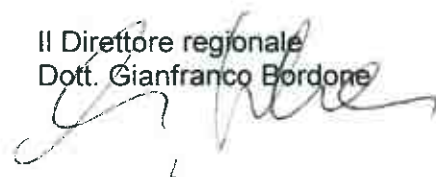
La funzionaria estensore
Domenica Diana



La Dirigente del Settore
D.ssa Manuela Ranghino



Il Direttore regionale
Dott. Gianfranco Bordon





Direzione Coesione Sociale

Avviso pubblico di Manifestazione di interesse per la selezione di Partner di progetto, interessati a collaborare alla proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS1 – ON1 – lett. c) Decreto Autorità Responsabile del FAMI prot. 08154 del 16.07.2019: “Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale”

CONSIDERATO che la Regione Piemonte intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico “Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale” finanziato a valere sul FAMI;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

VISTO che la Giunta regionale ha approvato la candidatura con provvedimento n. 9-290 del 24.09.2019 e ha previsto una progettualità rivolta a persone vittime di grave sfruttamento e di tratta;

VISTO, inoltre, che la stessa deliberazione ha individuato quali partner pubblici di progetto gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte;

Il progetto da candidare dovrà prevedere attività di cui all'art. 5 del Decreto dell'Autorità responsabile in oggetto indicato e precisamente (elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo) richiamate anche dalla DGR 9-290 del 24.09.2019:

- orientamento alle istituzioni e ai servizi del territorio;
- attività di animazione sociale volta a favorire lo scambio culturale e a facilitare i percorsi di integrazione nella comunità ospitante;
- servizi di inserimento sociale ed integrazione per lo specifico target così particolarmente vulnerabile;
- attività psico-socio-educative volte al recupero dell'autostima e rinforzo della motivazione e per la valorizzazione delle proprie risorse e capacità personali;
- attività di accompagnamento ai servizi rivolti all'offerta alloggiativa;
- promozione di misure di accoglienza in famiglia;
- attività di accompagnamento alla realizzazione del proprio bilancio di aspirazioni e potenzialità e delle competenze;
- certificazione delle competenze già acquisite;
- supporto per il riconoscimento di titoli di studio/qualifiche acquisite all'estero;
- promozione dell'accesso ai servizi per l'impiego e ai servizi formativi e ai servizi accessori per l'avvio del lavoro autonomo;
- attività formative e tutoring;
- misure di supporto per la conciliazione casa-lavoro
- attività per il conseguimento di eventuali patentini e/o abilitazioni specifiche;
- supporto ed accompagnamento all'inserimento scolastico di minori



Articolo 1 **Requisiti di partecipazione**

Possono partecipare gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte in forma singola o in forma associata.

In caso di raggruppamento, solo il soggetto capofila diventerà partner di progetto. Lo stesso soggetto può essere capofila o componente di un solo raggruppamento

Articolo 2 **Manifestazione d'interesse**

L'istanza di manifestazione di interesse **dovrà essere resa sul modello allegato (Allegato 2)** alla determinazione, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, firmata digitalmente dal legale rappresentante, e dovrà essere compilata in ogni parte:

- la completa denominazione, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P.IVA, le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- il nominativo di un referente di progetto, l'indirizzo e-mail, il numero di telefono;
- la dichiarazione di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dovrà, inoltre, essere allegata:

- copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità
- dichiarazione di costituzione dell'ATS o dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS.

Le istanze dovranno essere inviate, entro le ore 12,00 del 4 ottobre 2019, tramite pec all'indirizzo famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it.

Le manifestazioni di interesse di soggetti prive dei requisiti ivi indicati e/o pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Art. 3 **Privacy- Informativa ai sensi dell'art.13 del RGPD**

I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali e comunicati alla Direzione Coesione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito del Decreto Autorità Responsabile (Ministero degli Interni) del FAMI prot. 08154 del 16.07.2019. I dati acquisiti a seguito del presente Avviso saranno utilizzati **esclusivamente** per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore regionale alla Coesione Sociale;



- - Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- i suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;
- i dati personali saranno comunicati al Ministero dell'Interno, Autorità in quanto Autorità responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione ed eventualmente ai partner del progetto esclusivamente per le finalità del progetto;
- i dati personali sono trasmessi ad altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento **stesso**, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 4 Attività e ruoli

La Regione Piemonte, nella sua qualità di capofila della proposta progettuale in tema di realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale, esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della governance e la complementarità tra servizi e uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere in capo alla Regione Piemonte, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessità attivazione di rapporti di collaborazione.

La Regione Piemonte si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi ammessi dalla normativa vigente, nonché di procedere alla co-progettazione e alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

I soggetti selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione con la Regione Piemonte e il costituendo partenariato regionale sia nella fase di co-progettazione, sia nella fase di realizzazione del progetto, in caso di approvazione da parte del Ministero.

Terminata la fase di co-progettazione, la Regione Piemonte si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire gli interventi, le attività e il budget di progetto.



Art. 5
Durata del progetto

In caso di approvazione del progetto da parte del Ministero competente, il progetto prenderà avvio dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione e si concluderà entro il 31/12/2021.

Art. 6
Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse le candidature che non abbiano le caratteristiche richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 2 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 1 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 2 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 2 del presente Avviso;
- e) prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Saranno considerate ammissibili tutte le candidature che abbiano le caratteristiche richieste e pervenute nei tempi previsti.



Avviso pubblico di Manifestazione di interesse per la selezione di Partner pubblici di progetto, interessati a collaborare alla proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS1 – ON1 – lett. c)

**Decreto Autorità Responsabile del FAMI prot. 08154 del 16.07.2019:
“Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica
per titolari di protezione internazionale”**

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il sottoscritto.....
in qualità di legale rappresentante o soggetto delegato dal legale rappresentante dell'Ente
gestore delle funzioni socio-assistenziali
del Soggetto proponente (in caso di raggruppamento del Soggetto
capofila).....

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto d.p.r. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- di essere nato a (Prov.) il.....;
- di essere residente a
- in Via n. c.a.p.
- C.F.;
- Tipologia di documento di identità
- Numero documentorilasciato da
- Data di rilascio documento
- Data di scadenza documento
- di rivestire la qualità di legale rappresentante dell'Ente Gestore denominato
- C.F., P.I.V.A.;
- che il sopra indicato Ente gestore
- ha sede legale a
- in Via c.a.p.
- Tel., Fax
- PEC Email



- di conoscere pienamente l'Avviso ministeriale, nonché i relativi allegati, pubblicato con decreto prot. 08154 del 16.07.2019 e i documenti connessi al Programma Nazionale FAMI;
- di avere autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;
- di essere in possesso di regolarità contributiva (DURC);
- di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in caso di assegnazione di budget;
- di presentarsi come capofila del raggruppamento composto dai seguenti soggetti:

.....

Si ricorda che un soggetto può presentare la propria candidatura in qualità di capofila singolo o capofila di un raggruppamento i cui componenti abbiano tutte le caratteristiche previste per i capofila.

Lo stesso soggetto può essere capofila o componente di un solo raggruppamento.

dichiara, infine:

- Il seguente nominativo del referente di progetto:.....
- codice fiscale
- Ufficio di appartenenza
- Via e numero civico
- Città e CAP
- telefono fisso e telefono cellulare
- il seguente indirizzo mail:

A tal fine

ALLEGA, a pena di esclusione:

- **copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;**
- **atto di costituzione dell'ATS o dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS**

Data, _____

Firma digitale del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente/Capofila del raggruppamento

